

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DEI CENTRI DI LAVORAZIONE (CLS) PER LA “ PROMOZIONE AZIONI FINALIZZATE AI BISOGNI ESSENZIALI E AD ATTENUARE LE CONDIZIONI DI DISAGIO DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE ATTRAVERSO LA RACCOLTA E LA DISTRIBUZIONE DELLE CARNI DERIVANTI DALLA MACELLAZIONE DI UNGULATI SELVATICI DESTINATE ALLA BENEFICENZA ALIMENTARE”AI SENSI DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONE TOSCANA 3 AGOSTO 2020 N.1147.

ART. 1 - PREMESSE

La Regione Toscana è impegnata a fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica in atto promuovendo – in ambito sociale e sanitario – le necessarie azioni e iniziative di assistenza e protezione finalizzate a sostenere i bisogni essenziali che concorrono a determinare lo stato di benessere delle persone e a salvaguardare gli interessi collettivi e generali nonché i corretti stili di vita delle famiglie e delle comunità toscane, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili e in condizione di svantaggio o marginalità.

In considerazione della notevole disponibilità di carne proveniente da ungulati selvatici abbattuti nell'ambito di piani di controllo predisposti dal competente Settore regionale, la Regione Toscana ritiene indispensabile incentivare e coordinare le attività degli ATC rivolte alla beneficenza alimentare così come previsto dalla DGRT n. 41/2020, tutto ciò al fine di offrire un ulteriore supporto alle iniziative volte al sostentamento delle categorie in difficoltà anche a causa della particolare congiuntura sanitaria ed economica.

Ai sensi della DGRT n°1147/2020 la Regione Toscana prevede l'erogazione dei rimborsi dei costi sostenuti dai Centri Lavorazione Selvaggina (CLS) coinvolti per la lavorazione delle carcasse di ungulati selvatici destinate alla beneficenza. Tale erogazione avverrà per il tramite delle Aziende Sanitarie Toscane e nello specifico per l'Azienda USL Toscana Centro per un importo complessivo di **Euro 17.500,00**.

L'Azienda USL Toscana Centro intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuare i soggetti interessati (Centri di Lavorazione Selvaggina) a partecipare alla promozione di azioni finalizzate ai bisogni essenziali e ad attenuare i bisogni di disagio delle persone e delle famiglie attraverso la raccolta e distribuzione delle carni derivanti dalla macellazione di ungulati selvatici destinate alla beneficenza alimentare

ART. 2 - PRESTAZIONI DEI C.L.S.

1. I CLS individuati saranno impiegati per l'attuazione della DGRT 1147/2020 con riferimento alle operazioni di macellazione e sezionatura di carcasse di ungulati selvatici destinate alla beneficenza alimentare.

2. Ai Centri di lavorazione della Selvaggina vengono richieste le seguenti prestazioni:

- a. Concordare le modalità di ritiro dei capi con l'ATC, che decide quali e quante carcasse di ungulati selvatici destinare alla beneficenza alimentare;
- b. macellazione e sezionamento delle carcasse;
- c. confezionamento (anche sottovuoto) delle carni ottenute dalle carcasse conferite.
- d. computo e rendicontazione separata per ciascun ATC di provenienza dei capi

3. Ciascun ATC può favorire, attraverso un'azione di raccordo con i CLS, la cessione di capi provenienti dall'attività venatoria regolamentata anche da parte di soggetti terzi (es.: di Enti Parco Regionali, squadre di caccia al cinghiale, distretti di gestione degli ungulati, AFV e AAV). Questi capi sono inclusi nella quota definita massima rimborsabile per ciascun ATC ex art. 5 comma 4 del presente avviso.

Il servizio richiesto prevede il ritiro da parte del/dei soggetto/i idonei a seguito del presente avviso dei capi di specie ungulate abbattuti in regime di controllo ovvero in via prioritaria ai sensi dell'art.3 comma 6 LRT

70/2019 e ai sensi dell'art. 37 LRT 3/1994, garantendo le condizioni igienico sanitarie necessarie per i successivi processi delle carni .

Il ritiro dei suddetti capi presso i punti di raccolta concordati con gli ATC, dovrà essere garantito nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente in materia, tramite idonei mezzi autorizzati a svolgere il trasporto di carcasse, come previsto dalle vigenti normative.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla presente manifestazione di interesse è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di commercio
- dimostrazione del possesso di uno stabilimento con riconoscimento CE di cui alla sezione IV per le Attività /Codice Sanco di "Centro Lavorazione Selvaggina - GHE" e "Laboratorio di sezionamento - CP e dei mezzi idonei al ritiro;
- possesso dei requisiti di legge previsti dalle vigenti normative per garantire le condizioni di refrigerazione ed igienico sanitarie
- non versare in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui al Dlgs 50/2016.

ART. 4 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI CLS DELL'ELENCO

1. La DGRT n 41 del 20 gennaio 2020 attribuisce la gestione dei capi abbattuti ai sensi dell'art. 37 l.r. 3/94 e dell'art. 3 l.r. 70/19 all'ATC competente territorialmente, che provvede a destinarli secondo quanto stabilito dall'art. 37 comma 6 ter l.r. 3/94 ed inoltre consente al medesimo di ATC di destinare parte dei suddetti capi per la beneficenza alimentare.

2.L'Ambito Territoriale di Caccia (ATC), competente per territorio, qualora decida di destinare una quota dei capi abbattuti ai sensi dell'art. 37 l.r. 3/94 e dell'art. 3 l.r. 70/19 all'iniziativa del presente Avviso, attiva uno dei CLS presenti nell'Elenco.

3.Nel caso in cui l'ATC suddetto abbia in essere una convenzione per servizi di gestione e ritiro dei capi provenienti dall'attività di controllo con un CLS presente nell'Elenco, attiva in via prioritaria il Centro medesimo. In assenza di convenzioni tra ATC e CLS si utilizzerà, in quanto applicabile, un criterio di rotazione indicato dalla ASL tenuto conto delle esigenze espresse dagli ATC quanto a gravosità, trasporti, lontananza.

4.L'ATC contestualmente all'attivazione del CLS, concorda con il medesimo le modalità di consegna dei capi abbattuti congrue con la tempistica prevista dalla normativa vigente in materia di Sicurezza Alimentare.

5.Gli ATC privi di convenzioni per la gestione e ritiro dei capi abbattuti attivano un CLS dell'Elenco garantendo la disponibilità di almeno due (2) carcasse da destinare alla beneficenza alimentare.

ART. 5 - CONDIZIONI DI RIMBORSO

1. Gli importi corrisposti per il rimborso dei costi sostenuti dai CLS per la lavorazione delle carcasse di ungulati selvatici destinate alla beneficenza alimentare saranno i seguenti:

a.. Per la macellazione e sezionamento delle carcasse conferite al Banco alimentare viene riconosciuto al CLS il rimborso di € 1,10 al kg (importo onnicomprensivo anche di tutte le imposte di legge), calcolato sul peso delle mezzene senza testa e zampe.

b.. Per il confezionamento (anche sottovuoto e secondo le pezzature concordate con il Banco alimentare) delle carcasse conferite al Banco alimentare viene riconosciuto al CLS il rimborso di € 1,50 al kg (importo omnicomprendivo anche di tutte le imposte di legge), calcolato sul peso della carne confezionata.

2. Il rimborso viene riconosciuto per le carni ottenute da ogni carcassa consegnata al Banco alimentare toscano e puntualmente rendicontata da quest'ultimo all' Azienda USL Toscana Centro

3. Il ritiro delle carcasse eviscerate presso i punti di raccolta concordati con gli ATC è a carico del CLS ed è da considerarsi come costo di compartecipazione all'iniziativa di beneficenza alimentare ai sensi della DGRT 1147/2020 salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 3.

4. Ai soggetti individuati idonei a seguito delle valutazioni dei requisiti, di cui all'art 3, sarà assegnato un importo massimo di rimborso stabilito come quota massima per ciascun ATC di provenienza dei capi. La quota massima per ciascun ATC è comunicata previamente ai CLS ammessi all'elenco. Tale quota è determinata in prima istanza dagli Uffici regionali competenti in base a parametri gestionali faunistici (es: capi abbattuti in art.37, SAF, presenza di Centri di Sosta, convenzione con CLS per ritiro capi art.37, capi commercializzati ecc.)

5. L'Azienda Usl Toscana Centro, previa verifiche intermedie, con cadenza trimestrale, effettuata congiuntamente con i competenti Uffici Regionali, si riserva di distribuire i fondi eventualmente non spesi aumentando la quota massima rimborsabile per ciascun ATC tramite una distribuzione uniforme delle risorse residue.

6. L'inserimento dell' operatore economico nell'Elenco non dà diritto ad alcun tipo di vantaggio o titolo nell'affidamento di servizi di gestione e ritiro dei capi provenienti dall'attività di controllo (art.37 L.r. 3/94) di competenza degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) della Regione Toscana.

7. I quantitativi di capi abbattuti da ritirare non possono essere preventivamente quantificati, poiché tale elemento può variare a seconda della specie, dell'andamento stagionale, delle normative vigenti in materia di controllo delle specie e delle restrizioni, ancora in atto, previste per il contenimento della pandemia da Covid - 19, oltreché dalle quantità rese disponibili per le attività di beneficenza alimentare dagli ATC territorialmente competenti.

8. In presenza di disponibilità dei fondi previsti all'art. 2 comma 3 sono ammessi al rimborso anche i capi ceduti per le finalità benefiche e transitate nei CLS che aderiscono all'iniziativa, da parte di Enti Parco Regionali, squadre di caccia al cinghiale, distretti di gestione degli ungulati, AFV e AAV .

9. Qualora i fondi erogati siano esauriti prima del 31/12/2021 i CLS, in accordo con gli ATC, possono trattenere una parte dei capi consegnati per la beneficenza alimentare a titolo compensativo per le spese sostenute. I CLS comunicano all'Azienda Usl Toscana Centro l'equivalente dei capi trattenuti a titolo di compensativo.

10. I rimborsi potranno riguardare solo i capi ceduti a far data dal giorno di pubblicazione dell'elenco degli idonei.

ART. 6 – PREDISPOSIZIONE, OPERATIVITA' E DURATA DELL'ELENCO

1. All'esito della manifestazione di interesse l'Azienda USL Toscana Centro predispone un elenco di soggetti idonei.

2. L'Elenco dei soggetti idonei avrà validità fino al 31 dicembre 2021

3. Una volta iscritto nell'Elenco, il CLS potrà fare richiesta di cancellazione dall'Elenco medesimo.

4. Qualora venissero accertate dichiarazioni non veritiere, si provvederà ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI RIMBORSI

Ai fini del riconoscimento e della liquidazione del rimborso dei costi sostenuti, con cadenza trimestrale, i Centri di Lavorazione della Selvaggina idonei devono inviare, all'Azienda USL Toscana Centro, la rendicontazione delle carcasse di ungulati lavorate, consegnate dagli ATC, corredata di copia dei documenti di trasporto divisi per ciascun ATC di provenienza.

L'ASL ricevuta dai CLS la documentazione, liquida le richieste, ai sensi dei regolamenti aziendali e della normativa vigente in materia di fatturazione dopo aver verificato che la stessa documentazione, per le quantità riportate, corrisponde a quella ricevuta dal Banco alimentare.

In allegato alla lettera di accettazione delle condizioni esplicitate nella manifestazione di interesse verrà fornita l'apposita modulistica per redigere la rendicontazione sopra richiamata.

ART. 8 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato entro le ore 13,00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito aziendale dall'Azienda USL Toscana Centro. Le domande potranno pervenire entro le ore 13,00 del 18 maggio 2021.

I soggetti interessati a partecipare alla costituzione dell'elenco di idonei per la lavorazione delle carni da destinare alla beneficenza alimentare, valido fino 31/12/2021 dovranno far pervenire all'Azienda Usl Toscana Centro entro il termine fissato, la propria manifestazione di interesse redatta secondo le modalità indicate nell'allegato al presente avviso esclusivamente tramite PEC intestata all'Azienda USL Toscana Centro all'indirizzo prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it, specificando nell'oggetto della PEC la dicitura “**Avviso centri lavorazione selvaggina Delibera DGRT 1147/2020**”

L'Azienda USL Toscana Centro non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle manifestazioni di interesse dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo del destinatario o per eventi e circostanze imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ART. 9 - CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del DLS 196/2003 del DLGS 101/2018 e s.m.i e del Regolamento Europeo 2016/679, si informa che i dati personali forniti saranno trattati dalle strutture organizzative competenti dell'Azienda Usl Toscana Centro con strumenti atti a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche ovvero a soggetti pubblici o privati per le finalità connesse all'espletamento della precedente procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui alla vigente normativa che possono essere fatti valere nei confronti dell'azienda Usl Toscana Centro.

ART. 10 - DISPOSIZIONI VARIE

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse ha valenza di piena accettazione e consapevolezza delle condizioni in essa riportate.

L'Azienda Usl Toscana Centro ha facoltà di modificare le condizioni del presente avviso comunicandole con congruo preavviso ai soggetti presenti nell'Elenco. Per ogni eventuale informazione contattare il Responsabile del procedimento al seguente indirizzo PEC prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it oppure ai seguenti numeri telefonici (Dr.ssa Agnese Cini tel. 0571 - 704879 – Dr.ssa Cinzia Giuntoli tel. 0571 - 704807)